

SOLARO**IL LUOGO**

«L'AREA ANTISTANTE
CON LA EX POLVERIERA
PUÒ OSPITARE I SOLDATI»

LA STAZIONE

«CHIEDIAMO
LA SUA RIQUALIFICAZIONE
CON PISTE CICLABILI»

«Presidio militare nelle Groane»

Interrogazione di Marco Fumagalli, consigliere regionale M5S

di **GABRIELE BASSANI**

- SOLARO -

UN PRESIDIO MILITARE nella sede del Parco delle Groane per rinforzare la battaglia contro lo spaccio. È la proposta che arriva dal consigliere regionale Marco Fumagalli del Movimento 5 stelle. «Riqualificare la stazione ferroviaria Saronno-Seregno e l'area antistante il Parco Delle Groane anche con una caserma da ospitare nella ex polveriera. Il poco verde rimasto in Lombardia va tutelato con ogni mezzo e i lombardi devono tornare a frequentare il parco», scrive il consigliere Fumagalli in un'interrogazione depositata nei giorni scorsi e rivolta al presidente del consiglio regionale Alessandro Ferri.

PER IL PORTAVOCE dei 5 stelle, «Salvini ha promesso un intervento del Ministero. Anche la Lombardia deve fare la sua parte. L'area antistante il parco, con la ex polveriera, si presta perfettamente per ospitare un presidio militare, in servizio o come associazione d'arma. L'idea è quella di insediare sul territorio un luogo, o didattico o di addestramento, di

ROBERTO DELLA ROVERE «Prima di lanciare idee sarebbe meglio verificare lo stato del luogo»

legalità e sicurezza per prevenire la criminalità e restituire sicurezza all'area».

«Quanto alla stazione ferroviaria - conclude Fumagalli - chiediamo la sua riqualificazione con piste ciclabili che consentano un accesso agevolato al parco. La Lombardia deve investire anche sulla sua attrattiva per il pubblico milanese o lombardo con iniziative turistiche e ludiche, per farne un luogo vivo, e non un concentrato di insicurezza e illegalità». Alla proposta del consigliere Fumagalli replica il presidente del Parco delle Groane, Roberto Della Rovere. «Ogni tanto spuntano proposte curiose sull'utilizzo della sede, ma mi piacerebbe che i promotori prima facessero anche un sopralluogo sul posto per rendersi conto della realtà. Sarei ben lieto di accompagnare il consigliere Fumagalli nell'area dell'ex Polveriera, dove c'è ancora un'ampia zona interdotta al pubblico perché non è mai stata completata l'opera di bonifica dell'ex polveriera e non ha al-

cun tipo di servizio. Io non sono contrario aprioristicamente a nulla, ma vorrei affrontare idee e proposte concrete in termini di spazi, di tempo, di soldi e di persone. Anche per l'idea dell'Esercito, mi si dica anche quanti, dove e a fare cosa. Forse è il caso che prima di lanciare queste proposte ci si confronti insieme, attorno ad un tavolo, con cognizione di causa. Quanto al fenomeno dello spaccio, si tratta di una questione molto più grande e complicata di come la si vorrebbe liquidare. E' un problema serissimo, ma per affrontarlo efficacemente servono azioni serie su più fronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTROLLI Un'operazione dell'esercito nella vasta area boschiva

Vimercate, ottobre è il mese della prevenzione del glaucoma: controllo della pressione oculare gratuito al centro Blue Eye

Dai 50 anni in su, almeno ogni due anni, è consigliato il controllo della pressione dell'occhio e dell'aspetto del nervo ottico. Un esame indolore che dura 15 minuti: fino al 31/10 si può fare gratuitamente al centro oculistico Blue Eye Torri Bianche

Il glaucoma è una malattia che può condurre alla cecità. Colpisce un milione di italiani, ma la metà non lo sa, e rischia di scoprirlo troppo tardi. La buona notizia è che il glaucoma si può arrestare e gestire, se individuato in tempo: e allora è la prevenzione a fare davvero la differenza. Perché, per scoprire l'inizio del glaucoma, basta un semplice esame di un quarto d'ora. «Il glaucoma è anche detto il ladro silenzioso della vista - conferma Anna Altomare, responsabile del Centro Oculistico Blue Eye di Vimercate -. Per informare e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione, sarà possibile per tutto il mese di ottobre fissare un appuntamento presso Blue Eye Torri Bianche ed effettuare gratuitamente la misurazione del tono oculare e un esame OCT

grazie al quale si risconteranno le condizioni di salute del nervo ottico. Si tratta di esami indolore che non richiedono dilatazione della pupilla, ma che in breve tempo forniscono importantissime informazioni». Sono controlli a cui tutti, dai 50 anni di età, dovrebbero sottoporsi. «Specialmente i parenti, soprattutto di primo grado, di un caso di glaucoma già diagnosticato, che hanno un rischio d'insorgenza della malattia 10 volte superiore a quello della popolazione generale» avverte Altomare. Questi esami permettono una diagnosi precoce del glaucoma, una malattia progressiva e invalidante che colpisce circa il 2% della popolazione generale, in prevalenza pazienti anziani. Nella forma di glaucoma "ad angolo aperto", la più comune, uno dei problemi



è proprio che i sintomi si manifestano quando il danno al nervo ottico è già in una fase piuttosto avanzata. Una volta riscontrato il glaucoma, è possibile intervenire per ridurre e normalizzare la pressione intraoculare. A uno stadio precoce si può fare con dei colliri, mentre seconda dei tipi di

glaucoma può essere poi indicato un trattamento laser. Solo quando questi trattamenti non sono più efficaci si ricorre alla chirurgia. Per prenotare il controllo gratuito per tutto il mese di ottobre: Centro Blue Eye Vimercate Torri Bianche: www.blueeye.it, 039-699951, contattitorri@blueeye.it.



BLUE EYE
CLINICA OCULISTICA

Il tuo **centro oculistico**
alle **Torri Bianche di Vimercate**

- > Diagnosi e prevenzione
- > Convenzioni con le principali assicurazioni
- > Day Hospital
- > Microchirurgia oftalmica
- > Chirurgia refrattiva laser
- > Oftalmologia pediatrica

Blue Eye Srl - Via Torri Bianche, 7 - Palazzo Faggio (INPS) - 20871 Vimercate (MB)
Tel: 0039 039 69 99 51 - Mail: contattitorri@blueeye.it - www.blueeye.it

DESIO ASSOLTI

Furto a casa del loro barista Non sono stati Giarrana e Radaelli killer di Vivacqua

- DESIO -

ASSOLTI con formula piena dall'accusa di avere rubato nella casa della titolare del bar che frequentavano. È la sentenza decisa dal Tribunale di Monza per Antonino Radaelli e Antonino Giarrana, entrambi in carcere dopo le condanne per l'omicidio del rotamat di Desio Paolo Vivacqua e della consocera Franca Lo Jacono.

UN'ASSOLUZIONE che, seppur con la formula dell'insufficienza di prove, era stata chiesta dalla stessa pubblica accusa. Per un processo nato dall'intercettazione di una dichiarazione fatta in carcere nel 2016 da Giarrana, che raccontava di una donna derubata in casa dopo essere stata addormentata. I carabinieri sono risaliti al furto commesso nel 2011 ai danni della titolare di un bar di Desio dove Giarrana e Radaelli si ritrovavano. Alla donna erano state rubate le chiavi di casa nella borsa al bar e poi aveva subito il furto nell'abitazione ad opera di persone rimaste ignote. Dopo 5 anni quel furto è stato attribuito alla coppia Giarrana Radaelli. Ma nessun riscontro è stato trovato. Secondo la difesa degli imputati, si tratta di una sorta di accanimento nei confronti dei due ritenuti gli esecutori materiali dell'omicidio di Paolo Vivacqua e anche della consocera, dove cercavano una borsa piena di contanti dell'imprenditore di origine siciliana. Radaelli è la quarta volta che viene imputato di altri reati sulla base di intercettazioni ambientali sue o di altri detenuti. E tutte le volte è stato assolto. L'ultima volta era stato accusato per il furto di rame in una ditta di Paderno Dugnano insieme a una guardia giurata che era in servizio presso la stessa azienda. Ad 'incassare' Antonino Radaelli, secondo l'accusa, le sue stesse parole riferite ad un altro detenuto nel carcere di Monza mentre era intercettato su ordine della Procura di Monza nelle indagini sull'omicidio di Paolo Vivacqua.